

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Grandi predatori in Ticino: più atti parlamentari sui lupi che lupi nei boschi

Alcuni deputati recentemente hanno espresso dubbi e timori per la presenza del lupo nella Svizzera italiana. Si tratta di prese di posizione che appartengono più al folclore fiabesco dei fratelli Grimm che non alla realtà. Certi atti parlamentari (per non parlare delle azioni illegali di bracconaggio) testimoniano di un'assenza totale di informazione oppure sono spia di una paura irrazionale che può essere affrontata solo tramite la conoscenza dei problemi. Crediamo sarebbe utile che l'Esecutivo chiarisca alcuni aspetti riguardanti il ritorno del lupo, quali e quanti sono i problemi reali cui deve far fronte l'allevamento ovino e caprino ticinese e quali sono gli sforzi intrapresi per trovare soluzioni praticabili nell'interesse comune di tutti gli attori.

Ci permettiamo dunque di chiedere al Consiglio di Stato i seguenti chiarimenti che contribuiscano a rimettere la discussione su binari di razionalità:

1. Può spiegare il Consiglio di Stato perché il lupo sta tornando nelle Alpi svizzere? Si tratta di un ritorno naturale che coinvolge tutto l'arco alpino? Oppure il Governo è a conoscenza di trasporti clandestini di lupi dagli Appennini alle Alpi? Per quanto risibile, questa voce continua a ricorrere e non più solo nelle bettole e nelle taverne. Ora essa appare anche in atti parlamentari di deputati ticinesi. Sarebbe auspicabile che il Governo vi mettesse fine una volta per tutte.
2. Quanti lupi hanno marcato la loro presenza in Ticino nel 2005?
3. Quante pecore e capre uccise sono da imputare al lupo in un anno in Ticino?
4. Quante uccisioni di pecore e capre sono da imputare ai cani in un anno in Ticino?
5. La situazione precaria in cui si trovano molti allevatori ovi-caprini è imputabile al lupo?
6. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi che portano i cani da protezione delle greggi?
7. Intende il Consiglio di Stato dare seguito alla mozione del 10 maggio 2004 "A sostegno degli allevatori di ovi-caprini confrontati con l'emergenza lupo". Se sì, quando?

SERGIO SAVOIA
BERETTA-PICCOLI F. -
CANONICA G. - DUCRY -
MAGGI - RUSCONI